ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l' abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 3½. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico, (riservata l'adesione redazionale) fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XIX. | UFFICI: Piazza delle Legna N. 2 | Trieste, Domenica 2 Settembre 1900. | TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 227 | N. 6811

Il filo della politica.

La settimana cinese è incominciata con un fatto inquietante: L' occupazione improvvisa di Amoy per parte del Giappone. Amoy è il porto principale del Fokien, la provincia che giace dirimpetto all' isola di Formosa (caduta al Giappone dopo la guerra del 1894) e che l' impero del Mikado rivendica alla sua sfera d' influenza.

I disordini che sarebbero scoppiati anche nel Fokien, servono naturalmente al Giappone per giustificare l'occupazione, ma questa ha destato egualmente l'allarme di tutte le altre potenze. Si annunzia che navi tedesche e russe accorrono ad Amoy, probabilmente per verificare se lo sbarco dei giapponesi abbia quel carattere di precarietà che questi vogliono dargli.

Il contegno del Giappone è da un pezzo oggetto di sospetti da parte delle altre potenze, le quali comprendono bene che il Governo del Mikado vorrà venir ricompensato dei sacrifizii d' uomini e di danaro fatti per disimpegnare Pechino, e temono che il compenso esso voglia prenderselo da sè, dietro le spalle degli stati occidentali... e magari d'accordo con la Cina.

Fu detto e ripetuto in questa settimana che tra il Giappone e la Cina, corrono patti secreti e se ne volle scorgere un indizio nel fatto che, a quanto si dice, per intromissione dei giapponesi, i palazzi imperiali non vennero occupati dalle truppe collegate; al maresciallo Waldersee si attribuisce poi la paternità della frase: „Il Giappone è il *punto nero* della situazione". Certo è, ad ogni modo, che la nuova potenza asiatica, militarmente fortissima e più delle altre atta ad assimilarsi gli elementi progressisti dell' impero cinese e ad esercitare quindi un' influenza profonda e duratura sulla Cina, è un elemento che avrà una parte preponderante nelle faccende dell'Estremo Oriente e verrà quindi fatalmente in conflitto con le potenze occidentali.

Già si delinea infatti l'antagonismo russo-giapponese per quanto riguarda la Corea, regno indipendente che il Giappone avrebbe voluto assorbire dopo la guerra del 1894, ma che gli fu sin' ora contrastato dall' influenza russa.

Dopo la sorpresa giapponese è venuta quella russa, ancora più inquietante.

E' noto ciò che il Governo russo, d' accordo coll' americano, propone al mondo stupefatto: Ritiro delle truppe internazionali da Pechino e apertura di pratiche di pace, intermediario Li-Hung-Ciang col Governo dell' imperatore Kwan-su.

In altre parole, la Russia e l' America propongono il suicidio del concerto internazionale. E' chiaro che per le potenze, ritirarsi da Pechino, senza essere riescite ad impadronirsi dei colpevoli degli eccidii e dell' assedio delle legazioni, senza nemmeno sapere dove la Corte imperiale si trovi, sull' unica garanzia della parola di un Li-Hung-Ciang, più volte convinto di menzogna, equivarrebbe a distruggere tutti gli effetti dell' azione energica spiegata sin' ora e a rinunziare ad ogni speranza di stabilire in Cina un assetto di cose tollerabile e tale da escludere il rinnovarsi periodico dei disordini e dei movimenti antieuropei.

Non sono da prendersi sul serio i pericoli che la Russia vede nella posizione militare degli alleati a Pechino, pericoli coi quali (povero pretesto) vuol colorire e giustificare la sua proposta. Fra Pechino e il mare si trovano già ora cinquantamila uomini e altrettanti ne giungeranno entro il corrente mese insieme al generalissimo Waldersee.

Si noti che la Russia, nelle ultime settimane, ha proseguito le sue conquiste nella Manciuria e si è stabilita a Niu-Ciuang, scalo importantissimo nel golfo di Liau-Tung e sbocco marittimo naturale della Manciuria.

E' legittimo quindi il sospetto che la Russia, dopo aver regolato direttamente le sue faccende con la Cina per quanto riguarda la Manciuria (da un pezzo si ripete che il Governo di Pietroburgo conosca il rifugio dell'imperatore) tenti a ristabilire nel celeste impero il reazionario Governo di prima, perchè più facile a esser dominato dalla sua influenza.

Questa, l'interpretazione che tutto il mondo ha dato alla proposta russa. Un comunicato ufficioso del Governo di Pietroburgo tenta di attenuare tale impressione ed accentua che Niu-Ciuang è stato occupato per sole ragioni strategiche e che la Russia d'altronde non ritirerà le sue truppe da Pechino, se le altre potenze vi si opponessero.

Quest'opposizione è facile a prevedersi e il linguaggio della stampa inglese e tedesca, unanime nello stigmatizzare la proposta russo-americana, rispecchia certo le idee dei rispettivi governi.

Le truppe delle altre potenze, secondo ogni probabilità, non lascieranno dunque Pechino e forse neppure la Russia attuerà, da sola, il suo progetto; sarebbe troppo pericoloso per il suo avvenire in Cina. Quanto agli Stati Uniti, essi da un pezzo anelano a liquidare l' avventura cinese almeno sino a elezioni presidenziali finite; ma il loro ritiro potrebbe avvenire senza che per questo ne venga scossa la compagine delle potenze europee.

Il *ballon d' essai* della Russia è perciò probabilmente destinato a non aver seguito ma non per questo rimane meno sintomatico e degno di osservazione. Esso è una nuova prova che, parallelo all' azione ufficiale delle potenze di fronte alla Cina, continua il lavorio sordo e misterioso di alcune di esse diretto ai loro fini speciali. E in ciò sta il germe di mille pericoli per l'avvenire.

★

L'Inghilterra ha visto migliorarsi in questa settimana la posizione delle sue truppe nell'Africa del Sud.

Nel Transval settentrionale il grosso delle forze boere comandate dal generalissimo Luigi Botha, ha dovuto sgombrare, dopo un accanito combattimento, le importanti posizioni di Belfast. Secondo le ultime notizie di fonte inglese, la ritirata avrebbe demoralizzato i boeri i quali si sparpaglierebbero, in luogo di concentrarsi nel distretto di Lydenburg, dove ,a quanto si diceva, avrebbe dovuto svolgersi la resistenza suprema.

Queste voci, e così quelle della fuga di Krüger verso la costa, della morte di Dewet e della liberazione in massa dei prigionieri inglesi, vanno però accolte con benefizio d'inventario; troppe volte i fatti smentirono le rosee previsioni della stampa britannica.

Nell'Orange intanto la lotta si è riaccesa e, nonostante la resa del comandante Prinsloo e il recentissimo accerchiamento dell'Ollivier (notizia anche questa che merita conferma) sono ricomparse forze boere considerevoli nei distretti dell'ex Stato libero confinante col paese dei Basutos.

L'esperienza di questi ultimi mesi insegna del resto che la guerriglia boera va soggetta a periodi di inazione e riprende poi inaspettatamente vigore. Nessuno infatti si lusinga più in Inghilterra di poter pacificare le due ex repubbliche con battaglie campali, per molto tempo ancora le divisioni britanniche rimarranno immobilizzate nell'Africa del Sud ed è ciò che costituisce la massima causa di debolezza della politica inglese.

La coscienza di questa inferiorità militare provoca in Inghilterra inusati timori. Il comitato alla difesa costiera il quale fin'ora non aveva mai ammesso la possibilità di un attacco nemico su Londra, prende ora dei provvedimenti per una simile eventualità e ammette fino l'ipotesi che l'isola possa rimaner temporaneamente isolata dal resto del mondo.

Pel caso che una guerra rendesse impossibile di approvvigionare la capitale, vengono eretti enormi magazzini lungo il Tamigi, e a Portland e Portsmouth si piantano colossali depositi di carbone destinati a rifornire la neo-costituita squadra di riserva che dovrà circondare l'isola ed opporsi a qualunque tentativo di sbarco.

Questi provvedimenti dimostrano che l'Inghilterra risente già uno degli effetti immancabili della politica imperialista e cioè la paura morbosa di un'aggressione. L'ipotetico nemico contro i cui assalti gli uomini di stato inglesi ritengono opportuno di premunirsi sarebbe (non occorre neppur dirlo) la Francia.

★

La sessione dei **consigli generali francesi** è passata in complesso tranquilla. Non mancarono però manifestazioni in favore e contro il Governo. Fra queste ultime va annoverata la protesta di alcuni consigli dei dipartimenti occidentali contro la riforma scolastica che il ministero Waldeck-Rousseau ha presentato, come è noto, alla Camera, ma che non potè, causa i tempestosi dibattiti politici, venire in discussione. La riforma tende a diminuire la frequentazione degli istituti clericali, obbligando tutti coloro che vogliono entrare negli impieghi governativi, a frequentare, per tre anni almeno, le scuole dello Stato.

Più numerose furono però le manifestazioni repubblicane e anticlericali che dimostrano come la reazione, dominante a Parigi, perda terreno in provincia.

Il consiglio generale del Yonne approvò una risoluzione con la quale si biasima il contegno dei missionari in Cina e si incita il Governo ad abbandonarli al loro destino. Nella Charente, il dipartimento che mandò Déroulède alla Camera, fu approvato un indirizzo di omaggio al presidente della repubblica. Ciò pare un cattivo presagio per la riuscita di Coppèe la cui candidatura verrà posta nel caso che la Camera annulli l'elezione di Déroulède.

Il presidente del Consiglio generale della Drôme, il radicale Maurizio Barrès, ha salutato con le seguenti parole il risveglio repubblicano che si avverte nelle provincie: „Parigi - ha detto - potè per un momento lasciarsi fuorviare. La provincia, più preveggente, ha intuito l' intrigo reazionario e lo ha sventato. Tanto nelle elezioni comunali quanto in quelle suppletorie della Camera e del Senato essa ha dimostrato di non volere nè i fautori del plebiscito nè i clericali, riconciliatisi in apparenza con la repubblica, nè quei repubblicani che patteggiano coi partiti di destra".

Il ministero Waldeck-Rousseau non ha dunque motivo di essere malcontento dell'attività dei consigli generali, benchè nessuno di essi abbia creduto opportuno di mandare un saluto alle truppe partenti per la Cina, e ciò venga considerato dagli avversari del ministero come una disapprovazione della sua politica estera.

IL PRELUDIO DELLA PACE

Come la Russia avrebbe motivato la sua proposta.

COLONIA 1. (N). Di fronte all'asserzione che la Russia avrebbe motivato la propria proposta di ritirare le truppe da Pechino col dire che le stesse per la loro relativa esiguità si trovano esposte a grave rischio, in un telegramma della *Kölnische Zeitung* da Berlino è detto: Ogni preoccupazione per la sicurezza delle truppe a Pechino deve svanire se si pensa che un distaccamento eterogeneo di soli 500 uomini ha saputo difendere le legazioni per due mesi contro gli assalti dei boxers.

Secondo lo stesso giornale, presentemente l'impero germanico è rappresentato nelle acque dell' Estremo Oriente dal maggior numero di navi da guerra in confronto degli altri Stati.

Di questi giorni sono giunti sul teatro della guerra 10.000 uomini di rinforzo. Nell'Oceano Indiano si trovano ancora in viaggio altri 7 piroscafi trasporti, tra cui il *Rhein* ed il *König* che hanno essi soli a bordo circa 4000 uomini.

La speranza in un accordo.

BERLINO 1. (N). Quantunque non si disconosca la difficoltà della situazione creata dalla proposta russa, pure è lecito sperare che, con riguardo alla necessità di mantenere l'accordo fra tutte le potenze, si riuscirà a superare anche la nuova scabrosità.

Il carattere intimo delle relazioni russo-germaniche ci è arra che la meta comune potrà essere raggiunta anche senza gravi contrasti.

Intanto continuano fra i Gabinetti le trattative circa la proposta russa.

Voci della stampa inglese.

LONDRA 1 (N). La stampa londinese non sa ancora come in luogo competente siasi realmente interpretata l'intesa russo-americana. Per questo i giornali commentano per conto loro la proposta russa.

Il *Times* che, come già vi è noto, è contrario al ritiro da Pechino, sostiene essere il miglior partito quello di tener occupata Pechino temporaneamente con 10.000 uomini, fino a tanto che le potenze non saranno riuscite a formare un Governo indigeno il quale non si opponga più all'influenza della civiltà occidentale sull'Impero Celeste.

Il *Daily Telegraph* è per il ritiro da Pechino, esso dice che l'Inghilterra ha per il momento nel Sud-Africa maggiori interessi da difendere. Non v'è bisogno di preoccuparsi della questione cinese, mentre nel Transval si trova impegnato in una ardua lotta un grande esercito inglese.

Ci vuole un imperatore liberale.

PARIGI 1. (N). Intervistato l' inviato giapponese, disse che soltanto un imperatore emancipato dall' influenza dell' imperatrice vedova e seguace delle idee liberali possederebbe l'autorità necessaria perchè si potesse trattare secolui.

Il Giappone non mira ad occupare la Corea, ma intende tutelarvi i propri diritti.

Gli inviati in viaggio per Tientsin.

VIENNA 1. (N). Come già fu annunciato, parecchi inviati hanno già abbandonato Pechino assieme al loro personale e si trovano quindi in viaggio alla volta di Tientsin. Anche il segretario della legazione a. u. barone de Rostborn è partito da Pechino con la sua consorte.

Körber si dimetterà?

BRUNA 1 (N). Il *Lidove Noviny*, organo del deputato czeco dott. Stransky, afferma essere imminente una crisi ministeriale.

Il presidente dei ministri, dott. Körber - dice il giornale - ha compreso finalmente che gli czechi non capitoleranno. Non riuscendo a trovare alcuna via d'uscita dagli imbarazzi, il dott. Körber, in nome proprio e dei suoi colleghi, domani o posdomani rassegnerà le sue dimissioni. L'eventualità del ritiro del gabinetto era prevista, perchè si prevedeva che sarebbero fallite tutte le trattative allo scopo di ristabilire il normale funzionamento della Camera. Quindi s' era stabilito che il soggiorno dell' imperatore a Vienna prima delle grandi manovre, si prolungasse a 8 giorni, affinchè durante questo periodo si potesse formare il nuovo gabinetto.

Circolano bensì già i nomi di Gautsch, di Bacquehem e di Schönborn, come di probabili candidati alla presidenza dei ministri; ma il vero uomo al quale si ricorrerà non è tra quella triade. V'è argomento di credere piuttosto che la Corona ritornerà sulla sua propria proposta originaria, di porre alla testa del gabinetto il principe Alfonso Liechtenstein.

Questi è conservatore di tinta spiccatamente clericale.

Il principe Liechtenstein non scioglierebbe il Parlamento, ma imporrebbe mediante decreto imperiale un nuovo regolamento per la Camera dei deputati, poi egli convocherebbe il Consiglio dell' impero per ottobre, tentando di promuovere un ravvicinamento fra il partito cattolico popolare ed il partito cristiano-sociale.

Questo partito, nonchè i polacchi, gli slavi meridionali, i ruteni, il Centro, gli italiani e dieci dei cosidetti selvaggi costituirebbero l'appoggio del nuovo ministero. Questi gruppi tutti assieme non formerebbero ancora la maggioranza, però a Vienna si spera che per le investizioni nonchè per il compromesso a. u. la maggioranza necessaria sarebbe poi presto formata.

VIENNA 1. (N). In questi circoli bene informati si dichiarano premature le notizie date dal *Lidove Noviny*. Si afferma che Körber scioglierà la Camera; solo qualora l' imperatore all' ultima ora ricusasse la sua approvazione alla proposta fattagli dal ministero di sciogliere la Camera, il Gabinetto si dimetterebbe.

Il Congresso dei socialisti tedeschi dell' Austria.

GRAZ, 1 (N). Domani incominceranno qui le sedute del Congresso dei socialisti tedeschi dell' Austria. Il Congresso durerà cinque giorni.

Pel giubileo del Sultano.

KIEL 1 (N). In occasione del giubileo del Sultano, le due navi da guerra turche *Assari* ed *Isnur* e quelle germaniche ancorate in questo porto, a mezzogiorno spareranno 23 colpi di cannone, issando il gran pavese.

Il santuario di Tersatto svaligiato.

FIUME 1. (N). Ignoti ladri, nascostisi, intorno al mezzodì, nel santuario della Madonna delle grazie, a Tersatto, approfittarono comodamente della chiusura del santuario, dalle 12 alle 2, per isvaligiare completamente l' immagine della Madonna, ch'era carica di oro e di gemme. Si calcola che l'oro rubato ascenda ad oltre due chilogrammi, senza contare gli orecchini, anelli, collane, ex-voto di fedeli che a migliaia, da moltissimi anni affluiscono al celebre santuario.

La polizia di Sussak nega ogni informazione. I frati del santuario sono costernati. Dei ladri nessuna traccia.

Si dice che in questi ultimi giorni parecchi individui sospetti furono veduti praticare il santuario, ma la polizia di Sussak è celebre per la sua indolenza; di nulla si accorge; così sono possibili spesso furti ingenti a Sussak, come ora quello di Tersatto.

Il valore rubato somma ad alcune decine di migliaia di fiorini.

I telegrammi che ci pervengono nella notte del sabato, vengono publicati la domenica nel „Piccolo della sera".

UN GRAVE FATTO ALLE MANOVRE.

Un riservista ucciso da un capitano.

Ci scrivono da Rakek:

Un grave fatto è avvenuto ad Unz, dove attualmente hanno luogo manovre militari.

„Durante la marcia di ritorno dalla manovra i soldati ottennero, in vicinanza del villaggio di Unz, un po' di riposo. Un riservista della prima compagnia del settimo battaglione cacciatori, approfittando della sosta, domandò al tenente di poter andare a bere dell'acqua. Ottenuto il permesso il riservista si recò ad un pozzo vicino.

Il capitano della compagnia, come vide il riservista fuori delle fila, lo rincorse e raggiuntolo nel momento, in cui il soldato avvicinava la secchia alla bocca, gli menò una sciabolata. Il disgraziato riservista, appena ricevuto il colpo, si drizzò; fece alcuni passi e poi stramazzò a terra svenuto. Il giorno susseguente il poveretto spirava!

Egli lascia una vedova e tre bambini.

Il capitano, come vide il soldato soccombere, spronò il cavallo e fuggì. Da quel momento non fu più veduto."

★ A quanto ci riferisce persona venuta dalla località della manovra il capitano sarebbe stato arrestato a Lubiana.

ALCUNE DECISIONI INTERESSANTI.

L' insegnamento religioso e la patria potestà.

Uno dei Consigli scolastici distrettuali di Vienna si rivolse al Giudizio per ottenere ch'esso intervenga per abuso della patria potestà contro un genitore che si rifiutava di far istruire nella religione un suo figlio minorenne senza confessione.

Il Giudizio decise di non far luogo a tale domanda, con una interessante motivazione, nella quale dimostra che sebbene la legge imponga ai genitori il dovere di istruire i loro figli nella religione e nelle cose utili alla vita, la sola circostanza che il ragazzo e il padre sono senza confessione, esonerano quest'ultimo dall'obbligo di far frequentare l' istruzione religiosa da parte del figlio. Essendo riconosciuta dalla legge fondamentale dello Stato la libertà di fede e di coscienza, la domanda del Consiglio scolastico sarebbe forse giustificata, qualora l' insegnamento religioso costituisse un mezzo essenziale e immancabile per la istruzione morale, che il genitore deve dare alla propria prole. Ma questa opinione non è giustificata. Anzi tale istruzione religiosa non potrebbe che nuocere alla futura educazione del figlio, nel cui animo sorgerebbero dubbi e contrasti fra il resto della educazione paterna tendente per diritto alla mancanza di ogni confessione e gl' insegnamenti scolastici della religione cattolica, cui il figlio nè di diritto nè di fatto appartiene. Essendo quindi provato che il genitore con tutto ciò offre al figlio una buona educazione morale e non vien meno a' suoi doveri di padre, il Giudizio non può trovar motivo a intervenire, lasciando che le autorità scolastiche giudichino entro la sfera delle loro attribuzioni, in quanto la legislazione scolastica generale consenta nel caso concreto una obbligatorietà dell' insegnamento religioso.

Infortuni senza lesioni esterne.

Un Senato del Tribunale commerciale di Vienna si occupò di questi giorni per la prima volta nella giurisprudenza, della interessante questione, se, cioè, una nevrosi prodotta da semplice spavento, senza alcuna lesione esteriore, si possa considerare quale infortunio nei sensi e per gli effetti della legge sulle assicurazioni.

Ecco il fatto. Un commerciante viaggiava nel novembre 1898 in ferrovia di notte. Verso le sei del mattino fu svegliato improvvisamente dal conduttore che aperto lo scompartimento, si mise a gridare: Tutti fuori! Si salvi chi può! - Difatti minacciava uno scontro che fortunatamente venne evitato all' ultimo istante. Il commerciante però ne fece una malattia, che lo rese invalido al lavoro per sempre. I periti psichiatri dichiararono trattarsi del caso rarissimo di nevrosi prodotta da spavento.

Essendo il commerciante assicurato contro gl' infortuni presso una Compagnia bavarese, i suoi congiunti chiesero un indennizzo che la Società assicuratrice negò con la motivazione che trattavasi di malattia, e non di lesione od accidente. Dinanzi al Tribunale il patrocinatore dell'assicurato dimostrò che per costituire un infortunio non è necessaria una lesione esteriore, ma basta una influenza esteriore, tanto più che in varie disposizioni di legge la parola lesione è adoperata in senso molto ampio e generico.

La Corte di giustizia si associò a questa opinione e condannò la Compagnia al pagamento. Nella motivazione è detto fra altro, che il contratto essendo formulato poco chiaramente, esso va interpretato a danno della Società che ne è responsabile.

I polizzini del Monte sono suscettibili di vendita esecutiva

In una causa esecutiva che si dibatteva a Vienna, erano state oppignorate alcuni polizzini del Monte di pietà. I creditori chiesero di poter vendere all'asta queste polizze per la realizzazione del loro credito. Il Giudizio però respinse tale domanda, perchè i polizzini, secondo il § 1370 del Codice civile universale, non sarebbero altro che documenti di prova degli avvenuti pegni, la cui realizzazione esecutiva non sarebbe contemplata dalla legge e costituirebbe un danno economico per il debitore a cagione della differenza che passa fra il valore vero dell'oggetto dato in pegno e l' importo segnato nella cedola.

Senonchè il Tribunale provinciale ed ora in ultima istanza la suprema Corte di giustizia annullarono la decisione del primo giudice dichiarando fondata in legge la domanda dei creditori di vendita al-

---

GIULIO MARY — 34

VERGOGNE SEGRETE

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

„Che, per motivi già noti al figlio stesso non trova conveniente il matrimonio che quest' ultimo persiste a voler contrarre, malgrado la volontà del padre, e che, per conseguenza, gli rifiuta il suo consenso.

„E la signora Fargeas:

„Che, per gli stessi motivi, disapprova il detto matrimonio e rifiuta egualmente il suo consenso.

„Dopo fattane la lettura il signore e la signora Fargeas hanno firmato il presente atto.

„Della suddetta notificazione e delle risposte i sottoscritti notai hanno redatto il presente processo verbale.

„Fatto a Bois-le-Roi nella dimora del signore e della signora Fargeas..."

E quando egli ebbe finito spiegazzò di nuovo la carta, la gettò a terra e vi mise sopra i piedi. Il suo viso era spaventevole.

Egli disse a Maurizio, o, piuttosto balbettò, poichè la sua voce, sorda e rauca, gli uscì penosamente dalla gola, tanto era grande la sua emozione:

— Figlio mio, seguitemi nella mia camera... qui potrebbero ascoltarci. E' giunto il momento di farvi una confidenza gravissima, che avrei voluto nascondervi per sempre... ma voi mi ci costringete... e della quale tutta la vostra vita risentirà senza dubbio.

E uscì, automaticamente, col petto dritto, le braccia penzoloni.

Maurizio, con il cuore stretto dall'angoscia, lo seguiva. Che cosa gli direbbero? Che verrebbe mai a sapere?

Passando per i saloni, Fargeas mandò un domestico a pregare la moglie di andare subito nel suo gabinetto, dove l' aspettava col figlio. E aggiunse rivolgendosi a questo:

— Voglio che vostra madre sia presente a questa spiegazione.

La signora Fargeas giunse quasi subito. Il suo viso era decomposto, come se avesse pianto; le sue labbra e le guance erano gonfie, gli occhi rossi.

Entrando, ella giunse le mani e guardò il figlio con terrore.

— Avevate dunque bisogno che fossi qui, diss' ella, e non potevate senza di me...

Ma Fargeas l' interruppe bruscamente:

— E' necessario!

E col gesto le indicò una poltrona, dove ella si lasciò cadere, trattenendo i singhiozzi che stavano per sfuggirle. Un rossore violento le salì al viso, alla fronte, al mento, ed ella si nascose la testa fra le mani, velandosi gli occhi, come se non avesse voluto vedere più nè il marito nè il figlio, come se la rivelazione che Fargeas si disponeva a fare, dovesse colpirla, agli occhi di Maurizio, di una vergogna abbominevole.

Non era più la donna brillante, bella e giovane, dei balli e delle feste date da Fargeas. Aveva la fronte piena di rughe, mille pieghe gialle all' angolo degli occhi, era divenuta vecchia tutt'a un tratto.

Era umilissima, si faceva, per così dire, piccina piccina. Pareva che volesse nascondersi.

In un sospiro, si lasciò sfuggire queste parole:

— Vorrei essere morta!

Montfaure si era seduto come lei e aveva incrociato le braccia.

Solo Maurizio rimaneva in piedi. Il turbamento in cui vedeva la madre lo attristava profondamente. La sua disperazione lo inquietava.

Perchè Fargeas l' aveva fatta venire? Era dunque indispensabile che ella fosse lì? Egli disse al padre:

— A che pro affliggere la mamma?

Ma Fargeas, sempre con la stessa freddezza, replicò:

— E' necessario!

E dopo avere riflettuto alcuni secondi, con gli occhi fissi e cupi, cominciò:

— Vedrete voi stesso, figlio mio, perchè non potete ammogliarvi e come l' atto rispettoso che mi avete mandato da due notai sia cosa superflua. Sono vostro padre, Maurizio; sono anche il padre di Adriana; vostra madre è questa donna che vedete piangere davanti a voi... Tutto questo è vero... Ma, ascoltate, voi non avete più il diritto di portare questo nome di Fargeas che è il mio, e non avete nemmeno il diritto di portare il nome di vostra madre... Voi non avete nome, eccettuato quello che vi è stato imposto al fonte battesimale: vi chiamate Maurizio, e non avete nemmeno la risorsa dei figli naturali, che hanno almeno un nome, costoro, poichè, in mancanza del padre, resta loro la madre...

Maurizio si era alzato e guardava alternativamente Elena e Fargeas, senza comprendere.

— Spiegatevi, padre mio, diss' egli dopo un momento di silenzio, non comprendo bene il senso delle vostre parole.

Fargeas rimase in silenzio. Per alcuni secondi non s' intese altro che il respiro oppresso dei tre personaggi di questa strana scena.

Poi, facendo su se stesso uno sforzo visibile:

— Vostra madre non è mia moglie!... non è che la mia amante!...

Un singhiozzo della signora Fargeas lo interruppe. Un istante dopo, egli riprese:

— Non è tutto; poichè, se non vi fosse che l' irregolarità di questa situazione, voi potreste pensare con ragione che un matrimonio potrebbe legittimare la vostra nascita; potreste egualmente dire che, dopo tutto, in un' epoca come la nostra, in cui i pregiudizi vanno scomparendo, il destino di un figlio illegittimo non è troppo da compiangere, quando questo figlio è, come voi, ricco quanto vuole... Disgraziatamente, poichè è veramente una sventura, qualsiasi matrimonio è impossibile tra vostra madre e me.

(Continua)

l'incanto dei polizzini del Monte di pietà. Secondo la decisione suprema i polizzini non sono soltanto documenti di prova, ma rappresentano essi stessi un valore e sono oggetti del libero scambio, onde nessun impedimento legale si oppone acchè siono realizzati a tacitazione del debito esecutivo come altri crediti liquidi e carte di valore.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Una circolare ministeriale della Camera di Commercio. Nel nostro numero del 25 luglio abbiamo riprodotto la notizia data dalla *Neue Freie Presse*, secondo la quale il Governo avrebbe avuto l'intenzione d'inviare alle Camere di Commercio una circolare per invitarle a produrre quanto prima per l'approvazione i nuovi regolamenti elettorali riformati sulla base del progetto di legge presentato alla Camera e tendente a far ragione alle nuove condizioni create dalla riforma tributaria. E in quell'incontro abbiamo espresso il desiderio che il ministero volesse cogliere l'occasione per indurre anche la Camera di Commercio di Trieste a rimaneggiare quell'anticaglia di suo regolamento elettorale, che reca la data dell'anno 1868.

Ora troviamo nello stesso giornale viennese il testo di questa circolare inviata dal ministero alle presidenze delle Camere di Commercio, alle quali viene fatta premura di assoggettare quanto prima, qualora non l'abbiano fatto ancora, i progetti dei nuovi regolamenti all'approvazione ministeriale e di fare tutti i preparativi necessari per le elezioni parziali della metà dei membri, il cui periodo di funzione va a scadere colla fine del corrente anno. La circolare contiene poi norme dettagliate per l'applicazione delle nuove leggi tributarie nella formazione delle liste elettorali.

Chiesto informazioni alla nostra Camera di Commercio, ci venne esplicitamente dichiarato che nè questa nè altra circolare su questo argomento è stata inviata dal ministero alla Camera di Trieste.

E' ben vero che il periodo di funzione di metà dei membri dalla Camera di Commercio della nostra città scade appena con la fine dell'anno venturo e che, la nuova legge tributaria non potendo avere alcuna influenza sul diritto elettorale finchè perduri in vigore il vecchio regolamento col suo canone di borsa, non potevano avere alcun valore per la Camera di Trieste le direttive contenute nella predetta circolare circa l'applicazione delle nuove leggi.

Ma è strano che il ministero, dal quale vanno alle altre Camere tanto spesso e così urgenti sollecitazioni di riforme elettorali sebbene i loro regolamenti sieno di data relativamente recente, non trovò opportuno di smuovere la Camera di Trieste, la cui composizione poggia su di un regolamento più che trentenne e che non ha alcun riguardo alle mutate condizioni della economia commerciale e industriale.

Ed è strano ancora che mentre il diritto elettorale attivo per tutte le altre Camere, della monarchia sia, per la stessa natura della legge fondamentale, suscettibile di tutte quelle modificazioni che lo spostamento delle pubbliche imposizioni portano seco con le progressive riforme delle leggi tributarie, sia concesso solo alla Camera di Trieste, anzi a coloro che ne hanno la maggioranza, il privilegio di vedersi assicurato il dominio a prezzo di una ingiusta e innaturale fossilizzazione degli ordinamenti elettorali.

Anni fa, il Governo aveva almeno invitato, in forma molto blanda magari, il presidente della Camera a dire il suo parere sulla opportunità di una riforma. Adesso non fa più neanche questo. Si affanna per vedere presto riformati i regolamenti che portano la data dell'84, e non gli passa neanche per la mente che più bisognevole di riforma sarebbe questo nostro regolamento del 1868!

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Dalla vedova e dal genero del compianto dirigente del Municipio, sig. Zaccaria Gandusio, nell'anniversario della sua morte, cor. 30.

Non più legge, ma interesse! A suo tempo noi abbiamo confutato l'affermazione con cui si chiudeva un comunicato ufficioso del ministero delle finanze pubblicato nella *Wiener Abendpost*, e che tendeva a far credere che il Governo non ammettesse le corone al pagamento dei dazi doganali invece dei fiorini, *per rispetto alle leggi vigenti*; e abbiamo dimostrato che il Governo si trincerò invece dietro a una semplice ordinanza di discutibile validità e in ogni caso di facile abrogazione.

Ora leggiamo nell'officioso *Fremdenblatt* che il Governo nel rispondere ad alcune Camere di commercio che avevano protestato contro questo famoso colmo, tenne fermo bensì alla sua deliberazione, ma non la appoggiò più al rispetto alle leggi, ma „ad uno speciale interesse finanziario".

Non più rispetto alla legge, dunque, che non esiste, ma interesse finanziario!

Ma noi chiediamo dove risieda questo interesse finanziario. Ammettiamo che i dazi doganali debbano essere pagati in oro o in moneta corrente con l'aggio mensilmente stabilito dallo tesso Governo, come dispone la legge del 1882. Ma se è vero che per i cittadini una corona ha valore di mezzo fiorino, non sapremmo davvero perchè tale valore imposto dallo Stato alle sue monete, non debba venir da lui stesso riconosciuto. Quell'interesse finanziario che col non accettare le corone il ministero delle finanze intende di tutelare, è poco atto a contribuire al prestigio della valuta all'interno e specie all'estero. Perchè se lo Stato dimostra di aver così poca fiducia delle sue monete e fa o dice di fare il suo interesse non accettandole in pagamento di dazi quale corrispettivo dell'oro, che ne debbono dire gli altri?

Intanto è utile constatare che il ministero ha cambiato opinione in poco più di un mese, sui motivi coi quali deve giustificare il suo rifiuto.

La cancelleria per disoccupati. Giovedì, venerdì e sabato si presentarono alla Cancelleria per disoccupati, istituita dalla solerte Direzione dell'Unione filantropica triestina „La Previdenza", 126 disoccupati (fra i quali 10 donne): tenitori di libri, contabili e corrispondenti o traduttori in varie lingue, scritturali, copisti di musica, disegnatori edili ecc.

Furono impiegate giornalmente 14 persone (uomini) con una mercede media di corone 3.60 al giorno. I lavori eseguiti consistevano in indirizzi, distribuzione di scritti, incasso di canoni, copiatura di musica e corrispondenza inglese e greca.

I risultati di questi primi giorni e le numerose informazioni chieste da ditte e da privati sul prezzo e le modalità della esecuzione di lavori, fanno sperare che nella ventura settimana le commissioni aumenteranno e permetteranno di dar lavoro ad un maggior numero di disoccupati. Il cancelliere sociale e i membri della Direzione della „Previdenza", la cui operosità è degna della maggior lode, sono sempre a disposizione dei committenti nella sede sociale.

Nuptialia. Iermattina la gentile signorina Elvira Ambrosich diede la mano di sposa al signor Silvio Lizier.

Felicitazioni.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Regina ved. Penso: dalla figlia Emilia Mayländer e consorte, c. 40 a favore dell'Asilo infantile istraelitico.

— Il sig. N. N., a mezzo del dott. D'Osmo, elargì alla Poliambulanza franchi in oro 60.

— Il sig. Francesco Weiss elargì all'infermeria Treves c. 4 per comperare buoni della cucina popolare da distribuirsi ai poveri.

Il onore dei lettori. A favore della famiglia del disgraziato bracciante Andrea Goiaz, da Tilde O., c. 10; da N. S., c. 3.

Dalla famiglia E. Caraceni ci pervennero c. 3 a favore della vedova Serafini.

Nomine. Il supplente signor Antonio Celeste Caldini del Ginnasio di Trento venne nominato a maestro effettivo per il Ginnasio superiore di Capodistria; il supplente signor dott. Sigifredo Nagel del Ginnasio di Brunn a maestro effettivo per il Ginnasio superiore di Pola, il luogotenente di vascello signor Edoardo Kassegger a maestro effettivo per la sezione nautica dell'Accademia di commercio e nautica di Trieste.

Giubileo di servizio. Il sig. Antonio Pell, uno fra i più stimati impiegati di questa filiale dello stabilimento di Credito, compì ieri il 35.o anno della sua attività commerciale. In tale lieta ricorrenza, i suoi colleghi ebbero il gentile pensiero di offrirgli un prezioso ricordo accompagnato da un'artistica ed affettuosa dedica.

Alle felicitazioni dei colleghi e degli amici, aggiungiamo anche le nostre.

Premiazione. Ogni anno, ha luogo coi frutti della fondazione Coen-Ara, la premiazione di un ragazzo delle Sale di lavoro per corrigendi, distintosi per buoni costumi e progresso nel lavoro.

Il premio di corone 84, che viene conferito dal Municipio su proposta della Direzione generale di pubblica beneficenza, fu quest'anno assegnato ad Aurelio Rocchi, d'anni 18, fabbro. E iersera l'aggiunto della Pia casa - in sostituzione dell'ispettore sig. A. R. Ciatto - faceva, dopo un breve discorso di circostanza, formale consegna del decreto di premio, al Rocchi, alla presenza degli impiegati, del personale di sorveglianza e dei corrigendi tutti.

Gli effetti del nuovo orario degli esercizi pubblici. Quel che avevamo preveduto riguardo agli effetti del nuovo orario restrittivo per i pubblici esercizi, già si è verificato ieri, il primo giorno dell'entrata in vigore dell'ordinanza.

Gli esercizi maggiori hanno pagato la tassa e restano aperti dopo il limite fissato; chiudono, invece, nelle ore stabilite nell'ordinanza, soltanto gli esercizi minori che non potrebbero pagar la tassa. Quanto al pubblico nottambulo, esso sembra destinato a sopravvivere alla chiusura. E pare che non si avrà che questo di mutato: che i frequentatori degli esercizi di basso rango si trasporteranno in quelli di categoria superiore.

Quanto alla parte dell'ordinanza che riguarda le liquorerie, si nota una rimarchevole anticipazione nell'ora di apertura delle pistorie e pasticcerie che vendono anche liquori, come genere accessorio. E queste sembrano destinate ad assorbire il lavoro non più permesso, prima delle 8 ant., alle liquorerie.

Anche, dunque, rispetto ai bevitori di liquori, accennano a verificarsi spostamenti di clientele, non diminuzione dei consumatori!

Circolo di Studî Sociali. La grande festa pubblica al Boschetto, da noi già annunciata, iniziata dal „Circolo di Studî Sociali" in occasione del primo anniversario della sua fondazione, avrà luogo oggi alle 6 pom. Il programma è sostenuto dalla banda cittadina diretta dal maestro Jancovich e dal Coro della Federazione dei lavoratori e delle lavoratrici, diretto dal maestro Cerocchi.

Il giardino sarà adorno di palloncini. Alla sera verranno accesi dei fuochi artificiali. Per gli amatori della danza sarà aperta la sala del *restaurant*.

Il servizio del tramway durerà fino alla fine della festa.

Corrierino medico. Frattura delle vertebre. Fra le disgrazie accidentali sono frequentissime le fratture delle estremità, e - molto più grave - le fratture del cranio; più rare invece sono fortunatamente, le fratture della colonna vertebrale, che hanno, quasi infallibilmente conseguenze funestissime. Abbiamo avuto appunto a Trieste, la scorsa settimana, un tale caso disgraziato in un operaio, causato dalla caduta di un peso dall'alto.

La letteratura medica registra dei casi di frattura della colonna vertebrale avvenuti in circostanze oltremodo strane, come quello di un tale che ammazzò la moglie, mentre stava pregando in ginocchio: egli la prese d'improvviso pei capelli, mise il suo ginocchio fra le spalle della disgraziata, e con un forte strappo le spezzò la colonna vertebrale nella regione della quinta vertebra. La morte fu istantanea, e si capisce: i frammenti delle vertebre spezzate esercitano una repentina e forte pressione sul midollo spinale, il quale, cessa di funzionare d'un tratto e con esso il nostro organismo.

Lussazione di vertebre o addirittura frattura della colonna si ha rarissime volte per impiccagione; e più spesso in individui che per età avanzata e per altre ragioni hanno le ossa più porose e più fragili.

Una contadina entrò nel campanile del villaggio, prese l'estremità di una corda delle campane, salì sino alla cima del campanile, si legò la corda al collo e si precipitò nel vuoto; la morte avvenne parte per impiccagione e parte per frattura della colonna vertebrale.

In Inghilterra, dove vige la pena di morte mediante capestro, la frattura della colonna nei giustiziati, è più frequente in conseguenza del barbaro metodo di esecuzione.

Si pratica anche, o meglio si praticava, un'operazione consistente nella frattura della colonna vertebrale per guarire la gibbosità. E' questo il famoso metodo Calot, che a suo tempo fece gran chiasso, e che fu poi condannato alla quasi unanimità dagli scienziati, quantunque alcuni vogliano vantare dei buoni risultati; ma anche coloro i quali subirono l'operazione con successo, comperarono il raddrizzamento forzato a prezzo di dolori e di lunga degenza.

Quando l'individuo che abbia riportato frattura della colonna vertebrale sopravvive alla disgrazia e guarisce, il suo letto può dirsi veramente letto di dolore. L'eventuale riposizione dei frammenti ossei e delle dislocazioni; l'estensione continua del corpo mediante pesi per tener corretta la posizione e per evitare compressioni del midollo spinale; il letto gessato, i disturbi del sistema nervoso, conseguenza della lesione, gli fanno, non di rado, invocare la morte.

Se dopo consolidate le fratture si osservano delle conseguenze, dipendenti da una compressione continuata del midollo spinale, la chirurgia moderna, colla sua tecnica perfezionata e colla asepsi perfetta, ha in mano le possibilità di ripristinare la funzione del midollo spinale. Si eseguisce la trapanazione della colonna vertebrale; allora ciò che comprimeva il midollo viene allontanato, e si rendono normali quelle funzioni, che in conseguenza della compressione erano turbate.

I corsi di istruzione per gli impiegati comunali. Una legge promulgata in Ungheria e che rendeva obbligatoria una certa istruzione e un esame dei segretari comunali, ci aveva indotto a suggerire altrettanto nelle nostre provincie, dove la somma e la importanza sempre maggiore delle mansioni affidate agl'impiegati comunali ne rendono necessaria una più razionale preparazione tecnico-pratica.

Apprendiamo ora che la Giunta provinciale dell'Istria è disposta ad istituire dei corsi d'istruzione per i segretari comunali, i quali dall'esame che dovrebbero dare dopo frequentati questi corsi, riceverebbero l'abilitazione a concorrere ai posti stabili, di cui una recente legge dietale ha migliorato le condizioni economiche e sociali.

Per le prossime Assise. — Altri due dibattimenti. Il secondo dibattimento della prossima sessione di Assise, fissato per l'11 corr., sarà quello contro il carpentiere Giuseppe Tieni e consorti, per crimine di tentato furto.

Si tratta di quel tentativo di furto nell'abitazione di Antonia Ursich, in via dell'Olmo N. 4, commesso il 7 agosto a. c. I ladri dovettero lasciare il luogo delle loro speranze disillusi, perchè la Ursich teneva bensì in casa per circa 2000 corone di oggetti preziosi e denaro, ma tutto nascosto parte nella stufa, parte sotto le mastelle dell'acqua.

Presiederà questo dibattimento il consigliere aulico Urbancich, presidente del Tribunale, fungeranno da giudici i cons. Crusiz e dott. Krammer; protocollista il signor Coverlizza.

Il giorno seguente, 12 corr., si terrà il dibattimento contro Rodolfo Cornaviesa, d'anni 29, da Belluno, accusato del crimine di stupro.

Il Cornaviesa che conviveva con Maria della fu Orsola Crovatin al N. 6 di Ponziana (case operaie) è imputato del crimine suddetto in danno di una nipote della sua amante, azione che egli avrebbe commessa il 17 agosto p. p. nella stessa abitazione.

Presiederà il cons. Pederzolli; giudici i cons. Mosche e Rismondo, protocollista il signor Longo.

L'opera al Teatro Fenice. Ieri fu pubblicato il cartellone per la stagione d'opera al Teatro Fenice, nell'imminente autunno.

Si rappresenteranno: *Dinorah* di G. Meyerbeer, il *Guarany* di A. C. Gomez, ed una terza opera da destinarsi.

La stagione si inaugurerà la sera del 15 settembre con la *Dinorah*.

Il personale artistico è il seguente (per ordine alfabetico): Cloe Marchesini, Angela Penchi, Giulia Rascka-Lucignani, Ida Ruggerini; Vincenzo Arditi, Osvaldo Di Gennaro, Napoleone Limonta, Francesco Nieddu, Gaetano Pini-Corsi e Vincenzo Sabellico.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: cav. Gialdino Gialdini; maestro dei cori: Oreste Taverna.

Gite per mare. Oltre a quelle annunziate ieri, avranno luogo oggi, tempo permettendo, le seguenti gite per mare:

Per Miramar e Grignano, col piroscafo *Miramar*; partenza da Trieste alle 10.15 ant., 3.15 e 4.45 pom.; da Grignano alle 1, alle 6 e 7.15 pom.

Per Sistiana col piroscafo *Melanira*; partenze da Trieste alle 9 ant., e 3.30 pom.; ritorno alle 1 e 8.30 pom.

Per Servola, S. Sabba, Zaule e Molo Fransin, coi piroscafi *Zaule* e *Vergerio*; partenze alle 8.30, 11.30 ant., 2.30 e 4.45 pom.; ritorno alle 9.20 ant., 12.20 mer., 3.20 e 7.15 pomeridiane.

Un nuovo piroscafo mercantile. Un altro potente piroscafo (Cargo steamer) viene ad aumentare il numero dei piroscafi della nostra marina mercantile libera.

Questo grosso battello da carico verrà battezzato col nome di *Perseveranza* ed è costruito per conto del consorzio di armatori concittadini, che già possiede i piroscafi „Assunta" e „Immacolata".

Il „Perseveranza" è in costruzione nel cantiere Robert Tompson e figli di Sunderland e sarà consegnato il prossimo marzo.

Il piroscafo, che viene costruito sotto la diretta sorveglianza del Lloyd's Register, avrà oltre 100 metri di lunghezza; 14 di larghezza; e 9 m. di altezza sulla linea d'immersione, la quale sarà, a pieno carico di piedi 22.$^{8}/_{12}$. La portata del „Perseveranza" sarà di 5600 tonnellate, peso morto, cioè compreso il carbone per uso di bordo.

La sua macchina, a triplice espansione, viene costruita dalla ditta Georg Clark e C. fornitrice e costruttrice pure delle caldaie che lavoreranno con una pressione di 160 libbre inglesi. Nel doppio fondo cellulare e nei serbatoi di poppa e prua, il „Perseveranza" porterà la sua zavorra d'acqua.

Cinque verricelli a vapore permetteranno un sollecito lavoro di carico e scarico.

Il „Perseveranza che è tutto in acciaio è a tipo *Spar Deck*.

✱ Apprendiamo che il piroscafo „Immacolata" appartenente allo stesso consorzio, uscito ora dai cantieri R. Tompson e C. di Sunderland, fece in questi giorni le prove di velocità, che riuscirono perfettamente sotto ogni rapporto.

L'„Immacolata" si trova ora a Sunderland sotto carico per Venezia.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi „Euterpe" cap. C. Buzik da Venezia con 97 passeggeri, „Cleopatra" cap. R. Colledani con 40 passeggeri da Alessandria e Lazzaretto di S. Bartolomeo dopo scontata la contumacia, „Wurmbrand" cap. L. Bretfeld da Cattaro; i piroscafi inglesi „Saragozza" cap. W. Williams da Liverpool, scali e Fiume, „Lesbian" cap. G. Broadbenk da Liverpool, scali e Catania; i piroscafi a. u. „Nord" capitano S. Milisich da Pola, „Presidente Becker" capitano S. Galubovich da Fiume, „Dubrownik" capitano A. Bisazza da Cattaro e scali con 75 passeggeri, „Andrassy" cap. M. Glavan da Marsiglia, scali e Bari con 30 passeggeri, „Triglav" cap. Pollich da Zoungouldak; il piroscafo italiano „Solunto" cap. M. D'Allio da Palermo e Catania; i velieri ellenici „Samula" cap. Mavrojali da Laurium e Corinto, „Delfi" cap. Lambros da Santorino e Gravosa.

✱ Partirono: il piroscafo del Lloyd „Bosnia" per Metcovich; i velieri italiani „Alba" per Fiume, „Etra" per Porto Empedocle, i velieri ellenici „Hamidie" per Scutari, „Evangelistria" per Cismè, „Aghios Cristoforos" per la Canea.

Movimento dei navigli a. u. Il piroscafo „Petöfi" partì il 29 scorso da Santos con 45000 sacchi di caffè per Rio Janeiro e Trieste, il „Nagy Lajos" e l'„Adria" partirono da Fiume il 30 u. s. scorso il primo per Glasgow e il secondo per Marsiglia, il „Metcovitz" arrivò a Bordeaux da Fiume, l'„Aquila" partì il 30 scorso da Marsiglia per Fiume, lo „Stefania" partì il 30 scorso da Anversa per Venezia, il „Matyas Kiraly" partì il 22 scorso da Swansea per Ancona, il „Mediterraneo", partì da Stettino per Pietroburgo, il „Kate" proveniente da Odessa passò Gibilterra il 28 scorso diretto a Hull, l'„Attila" passò Dover il 30 scorso proveniente da Braila diretto a Rotterdam, e il „Napried" passò i Dardanelli pel Mediterraneo il 28 scorso.

Altre notizie marittime. Il 27 u. s. arrivò ad Anversa il piroscafo a.-u. „Corvin Matyas" proveniente da Sulinà. Il comandante riferisce, che il 14 fu assalito da cattivo tempo, che gli asportò parte del carico di coperta (legname).

— Il piroscafo „Dardanus" che si era investito nel canale di Suez è stato disincagliato.

— Il piroscafo inglese „Flavian" che si era incagliato a Gibilterra è stato disincagliato.

— Il piroscafo inglese „Strathavon" che era partito il 28 u. s. da Liverpool per Black River dovette tornare indietro, essendoglisi prodotti dei guasti alla macchina.

— Il piroscafo inglese „Cabenda" investitosi a Bananas, si trova in cattiva posizione su fondo roccioso. Si spera di poter ricuperare il carico.

— Il 2 u. s. il bark italiano „Nostra Signora del Boschetto" in partenza da Buenos-Ayres per il Capo, s'investì nel canale meridionale.

Cronaca del tempo. La perturbazione atmosferica di lunedì notte, susseguita dal forte vento, ha provocato un sensibile abbassamento della temperatura. Siamo discesi fino a 15 cent. Da due giorni però, essendo cessato il vento, la temperatura è in aumento.

Dal bollettino meteorologico si rileva che il barometro è alto e sta sul 766.9. Nelle ultime ventiquattro ore non è piovuto in nessuna località. Nebbia a Leopoli e Kaiserlautern. Il mare è tranquillo. Le probabilità sono buone.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose osservate nel nostro comune, si rileva che dalle 2 pom. del 25 agosto alle 2 pom. del 1° settembre vennero denunciati 9 casi di difterite e croup, 9 di febbre tifoidea e 4 di scarlattina.

Morirono 2 di difterite e croup, 2 di febbre tifoidea e 1 di scarlattina.

Oggetti rinvenuti. Natalia Sturman, abitante in Cologna, rinvenne ieri in via dell'Istria un certificato scolastico rilasciato a nome di Giovanni Zanier e lo depositò all'ispettorato di S. Giacomo.

★ Al medesimo ispettorato Maria Baitz, abitante al N. 121 di Santa Maria Maddalena inferiore, depositò un biglietto del Monte di pietà, rinvenuto sulla via.

Morte improvvisa. Il muratore Giuseppe Mosco, d'anni 62, abitante al N. 67 di Santa Maria Madd. inf., uscì di casa ieri mattina verso le 12 mer. e si diresse verso città.

Quando giunse in via dell'Istria, ad un certo punto portò una mano al petto e cadde a terra inanimato.

Alcuni pietosi passanti lo sollevarono di peso e lo trasportarono nell'atrio di una casa, poi fecero telefonare alla Stazione centrale di soccorso, il cui medico, però giunto poco dopo, non potè far altro che constatare il decesso avvenuto probabilmente per apoplessia.

Avvertito del fatto comparve sul luogo l'ispettore Nemarnich del commissariato di S. Giacomo, il quale assunse i rilievi di legge e poi, per desiderio della famiglia, fece trasportare la salma alla sua abitazione.

Un incendio a Santa Croce. Ieri notte, poco dopo le 3, la villica Maria Cossutta, abitante al N. 49 di Santa Croce, usciva dalla sua abitazione per recarsi in campagna, quando dinanzi alla casa N. 52 del villico possidente Giovanni Cossutta, vide sollevarsi dal tetto una grande quantità di fumo. Compreso trattarsi di un incendio si diede premura di svegliare i Cossutta e tutti gli altri villici delle vicinanze. Il fuoco, frattanto, divampava con gagliardia e dense colonne di fuoco s'innalzavano. I componenti la famiglia Cossutta uscirono all'aperto e visto che il fuoco si era manifestato nelle soffitte adibite ad uso di fienile e di ripostiglio, e vista l'impossibilità di poter domare l'incendio, cercarono di salvare almeno una parte dei mobili della casa, due buoi e parecchi maiali che si trovavano nella stalla. Dopo circa due ore il tetto con grandissimo fracasso crollò e l'incendio si allargò al punto da attaccare tutta la casa finchè non rimasero che i soli muri maestri e qualche pilastro.

Nell'incendio andò distrutta una grande quantità di fieno nonchè l'importo di 500 corone che il Cossutta teneva in casa e che ieri mattina, a incendio finito, non trovò più. L'edificio già distrutto da un incendio nel 1861, era stato poco dopo ricostruito e ingrandito.

Ora la casa era assicurata per sei mila corone.

Altro incendio. Il negoziante di commestibili Scapin, esercente in Guardiella, telefonava ieri mattina, verso le 9, all'appostamento principale dei vigili che in un traffico di tabacchi, in via S. Cilino N. 149, era scoppiato un incendio. I vigili accorsero prontamente con un treno da campagna sotto la direzione dell'ufficiale d'ispezione e, giunti in via S. Cilino, constatarono che il fuoco non era scoppiato in un traffico di tabacchi come lo Scapin aveva telefonato, ma bensì al primo piano della casa stessa, nell'abitazione di Giovanni Bisiak. Per causa ignota si era incendiato un letto e il fuoco era già stato spento prima dell'arrivo dei vigili.

Grossi furti alla Pilatura di riso. - Arresti. La Direzione di Polizia venne a sapere in questi giorni, per mezzo di un suo confidente, che in magazzino della nuova Pilatura di riso, al Campo Marzio, si andavano commettendo da qualche tempo grossi furti di riso. Delle indagini per mettere in chiaro la faccenda, fu incaricato l'ufficiale di polizia Tita, il quale constatò che, infatti, le confidenze ricevute erano esattissime. Da qualche tempo l'agente della Pilatura Antonio Pincin faceva uscire clandestinamente da un magazzino dei carri carichi di sacchi di riso, che venivano trasportati in città. Saputo ciò il funzionario procedette all'arresto del Pincin. Questi dichiarò recisamente di non saper nulla dei furti avvenuti nel magazzino. Contro di lui però l'autorità aveva troppi indizi per cui dopo averlo interrogato, lo fece condurre agli arresti di via Tigor.

Quindi il funzionario, coordinato dai suoi agenti, continuò le sue indagini per iscoprire i complici del Pincin e in seguito venne a sapere che il negoziante in commestibili Sticotti, esercente in via Stadion aveva comperato in questi ultimi tempi una quantità straordinaria di riso; perciò si recò a fargli una visitina.

Lo Sticotti cadde dalle nuvole: è vero che aveva comperata una partita di riso; ma quella, poteva giurarlo, non proveniva da furto. Ciò però non valse a salvarlo dall'arresto.

Continuando le sue indagini il Tita venne poi a sapere che lo Sticotti, all'epoca del furto, aveva venduto ad altri negozianti di commestibili alcune partite di riso.

La Direzione della Pilatura di riso non potè stabilire con certezza il danno sofferto: ogni giorno dai suoi magazzini escono ed entrano delle partite straordinarie di riso, per cui non si può facilmente accorgersi della mancanza della merce.

Però dalle informazioni della Polizia risulterebbe che in un solo giorno vennero asportati ben 3 carri.

Le scenette della via. Ieri, nel pomeriggio, verso le 5, in via delle Torri, i passanti videro ad un tratto un ciclista precipitarsi dalla sua macchina come un forsennato. Si immaginavano già chissà che tragico avvenimento. Invece il ciclista si slanciò contro una signora, che transitava tranquillamente sulla via, e con mal garbo cominciò ad apostrofarla in termini ingiuriosi. La povera signora, divenuta bianca come un cencio, rimase per parecchi minuti esposta alle villanie di quel signore (che sarebbe certo G. Z.), senza che alcuna guardia intervenisse a far cessare la disgustosa scena, che aveva attratto l'attenzione di tutti i numerosi passanti soffermatisi a commentarla.

Quando credette di essersi sfogato, quel signore, rimontò sulla bicicletta e si dileguò.

La signora, riacquistata la prontezza di spirito, si procurò alcuni testimoni, fra i presenti, desiderando di movere querela contro il suo offensore.

Un prepotente. Il vetturale Pietro Chiozzotto, alle dipendenze del noleggiatore di vetture Giovanni Furlani, abitante in via Conti N. 2, se ne stava l'altra notte con la sua vettura in piazza della Caserma, quando fu avvicinato da un giovanotto da lui conosciuto per un pregiudicato della peggiore specie, il quale pretendeva arrogantemente che gli pagasse da bere. Il Chiozzotto cercò tutti i modi per far comprendere a quel tizio che egli non era in caso di esaudirlo e quando vide che l'altro continuava a molestarlo sferzò il cavallo e si allontanò di corsa dalla piazza.

L'altro allora lo inseguì e vedendo l'impossibilità di raggiungerlo, incominciò a lanciare dei sassi contro la vettura.

Appena fu a casa il vetturale raccontò il fatto al suo padrone, il quale ieri mattina si recò a denunciarlo alla Polizia.

Durante il lavoro. Il bracciante Nicolò Milloch, d'anni 38, abitante a Valle d'Oltra, addetto allo Stabilimento S. Marco, ieri mattina, verso le 11 accudiva al suo lavoro, quando fu colpito da una trave caduta da un armatura e sotto il colpo cadde a sua volta. Accorsi i compagni, lo trasportarono all'infermeria, dove ottenne le prime cure; poi, adagiatolo in una lettiga, lo portarono all'ospedale civico dove fu accolto nella quarta divisione. Ivi quei medici gli riscontrarono gravi contusioni al torace ed alla schiena e gli prestarono le cure ulteriori.

Ieri mattina, alle 10, il muratore Francesco Vecchiet, d'anni 19, abitante in S. M. Maddalena superiore N. 177, accudendo al suo lavoro, si colpì accidentalmente alla gamba sinistra e ne riportò una ferita di taglio.

Ottenne le cure necessarie alla Guardia medica.

Ieri mattina si presentava all'infermeria Treves il giovane diciassettenne Edoardo Sarto, occupato in un'officina meccanica, il quale accidentalmente si era rovesciato sulla mano sinistra della gomma liquefatta ed aveva riportato parecchie scottature. Il signor Treves gli prestò i primi soccorsi, gli fasciò la mano e lo consigliò di recarsi all'ospedale.

Ieri mentre Corrado Botteghelli, di 26 anni, abitante al N. 6 di via Montuzza, lavorava con un trapano, una scheggia di ferro gli penetrò nell'occhio sinistro.

All'ambulanza dell'Igea ottenne le cure opportune.

Bambino atterrato da un carro. Il ragazzino di 6 anni Giuseppe Julio, abitante in via Sporcavilla N. 1, fu ieri atterrato da un carro e riportò alcune lievi contusioni ed abrasioni alla faccia.

Fu portato all'ambulanza della Società „Igea".

Usciti dall'ospedale. Il bracciante Francesco Kuchetz, che alcuni giorni or sono, al Punto franco, colpito da improvviso malore, era caduto e si era ferito alla faccia, potè ieri uscire dall'ospedale completamente guarito.

★. Uscì pure, guarito dallo stabilimento suddetto il pittore Carlo Tonini, che il 12 luglio scorso, durante il lavoro era caduto ed aveva riportato una frattura e parecchie contusioni.

Lesioni accidentali. L'agente di commercio signor Augusto Bandiera, di anni 23, abitante in via del Toro N. 3, ieri, nel pomeriggio, riportò accidentalmente una ferita di taglio alla mano destra.

Ottenne le cure opportune alla Guardia medica.

Giorgio Pive, di 18 anni, abitante in via di Crosada N. 9, tagliando legna, riportò una ferita di taglio alla mano sinistra.

Ottenne le cure necessarie alla Società „Igea".

Cadute. Iermattina Francesco Augustin, di 62 anni, abitante in piazza del Ponterosso N. 3, sdrucciolando nella propria abitazione cadde e riportò una lussazione al piede sinistro. Fu chiamato il medico dell'„Igea" che gli prestò le cure opportune.

Ieri alle 4 e mezzo pom., Teresa Ivancich, di 72 anni, da Cesiano, scivolò, in via della Sanità, su una buccia di cocomero e cadendo riportò una ferita alla fronte e parecchie graffiature alle mani nonchè contusioni leggère alle ginocchia. La povera vecchia fu condotta all'infermeria Treves, ove ottenne le cure opportune.

Ferdinando Neci, di 15 anni, abitante in via del Pozzo bianco N. 8, ieri cadde e riportò una ferita al piede sinistro.

Il marinaio Giuseppe Campana, di 20 anni, abitante in via di Riborgo N. 15, cadde dal letto e riportò varie contusioni al capo.

Ricorsero per le cure necessarie alla Società "Igea".

La sorpresa di un filantropo.

Furto. I manovali Giovanni Stenovich e Francesco Pacor denunciarono l'altro giorno all'ispettorato di S. Giacomo che mentre dormivano con alcuni loro compagni nel fienile della scuderia di Antonio Germanis, in via delle Settefontane N. 605, furono avvicinati dal carradore Santo Z., il quale rubò allo Stenovich un fazzoletto e 28 centesimi e al Pacor un fazzoletto nel quale erano legate 8 corone.

Ladruncolo arrestato. Lanfranco G., d'anni 13, da Trieste, fu arrestato ieri nel pomeriggio, in via del Canale, perchè rubava delle frutta alle rivendugliole.

Fu consegnato ai genitori per la correzione domestica.

Cronaca minima. Ierinotte, alla riva Grumula, venne arrestato Abdul R., d'anni 31, sarto, da Krusovitz (Serbia), perchè privo di lavoro e di mezzi di sussistenza.

★ Per vagabondaggio venne arrestata ierinotte Maria B., d'anni 19, da Cittanova presso Parenzo.

★ Iernotte, in via della Fonderia, venne arrestato Giovanni B., d'anni 27, fuochista, perchè accusato di tentato turpe reato a danno di una donna di 49 anni, (!!) cuoca disoccupata.

★ Iernotte, in via delle Erbette, venne arrestata Elena K., d'anni 45, da Trebiciano, domestica disoccupata, perchè dedita alla mala vita.

Lotto. Estrazione dell'1 corr.

Vienna	52	76	86	6	39
Graz	40	9	12	90	54

Corrispondenza aperta. *Triestina a Pola e contrastoni.* Si rivolgano ad un avvocato. — *Rovignese.* E' competente il Giudizio distrettuale.— *Altri richiedenti.* Non possiamo servirli.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 20.0, ore 2 pom. 25.0 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 766.9 — Oggi: Alta marea —.— ant., 2.14 pom. Bassa marea —.— ant., 10.42 pom.

Ogni giorno una. Fra amiche.

— Come mai tuo marito non va mai a confessarsi?

— Dice che non fa peccati.

— Ma che! l'uomo giusto pecca sette volte al giorno.

— Sette volte!... ma mio marito non è mica giusto...

LA MODA E LA CASA.

Due bluse

La prima è di panno molto leggero, chiaro. Il davanti forma due grandi pieghe, frammezzo alle quali una decina di cuciture a macchina con seta alquanto più scura; nell'abbottonatura, il davanti è a festoni, con nove bottoni di cristallo per ogni festone, maniche con polsino bianco, cravatta di seta a disegni.

La seconda blusa, alquanto sciolta davanti, è a doppio petto, con due file di due bottoni ciascuna. Ampio colletto alla marinara con festoni e bolle ricamate; maniche ampie con paramano e sboffi di tulle o garza con polsino.

Per conservare i fagiolini. S'immergono per cinque minuti in acqua calda, si fanno sgocciolare completamente, indi si mettono nell'acqua salata e si ricopre il recipiente con olio. Nello stesso modo si preparano e si conservano i carciofi.

Per chi ha la disgrazia di sudare alle mani. Non è facile e neppure igienico sopprimere il sudore alle mani. Si può però diminuirlo a poco a poco dandosi la noia di lavarle sempre con acqua tiepida e cospargendole poscia di borace in polvere. Prima di mettere i guanti si immergono invece le mani per un istante in acqua fredda e si spolverizzano in egual modo. Occorre inoltre evitare le maniche ed i guanti troppo stretti.

Per pulire le caraffe. Le caraffe di vetro per quanto rese opache da vecchie macchie ribelli ad ogni rimedio, si puliscono radicalmente con la buccia di patate crude. Questa si taglia a piccoli pezzetti e si introduce nel recipiente assieme ad un cucchiaino da caffè di ammoniaca e ad un po' d'acqua calda. Indi si scuote la caraffa finchè ogni macchia sia scomparsa, risciacquandola finalmente con acqua fredda ed asciugandola per quanto è possibile.

Sciarada incatenata.

A Tullio Hermil

E' Carletto un indomabile
Raguzzaccio impertinente:
Tutto il giorno fa baldoria
E così non studia niente.
Che somaro
Di scolaro!

L'altro giorno come il solito
Di salar pensò il *secondo*:
E via lui per strade e viottoli
Tutto ilare e giocondo.
Ah birbone
D'un briccone!

E salì sul *primo* prossimo
A pigliar farfalle e insetti
Per ornar delle lor spoglie
Il *total* di animaletti.
Oh barbino
Biricchino!

Ma ben terminano in gloria
Tutti i salmi: all'imbrunire
Venne a casa e con un carico
Di battute andò a dormire.
Che legnate
Meritate!

Cecco d'Ascoli

Spiegazione del giuoco precedente
PIA-CERI

Sunto degli Annunzi ufficiali.

«Osservatore Triestino» 1. settembre, N. 208.

Aste. Giud. distr. Buie - Ist. Marco Calcina fu Marco tutore della min. Valentina, 3 ottobre, incanto dei c. t. 7 p. t. 179 c. t. 15 p. t. 275 e c. t. u. p. t. 409 di Piemonte. — Stima corone 587.54.

— Giud. distr. Pinguente - 16 ottobre, incanto delle tenute form. i c. t. 1 2 3 5 7 8 9 10 11 13 14 15 della p. t. 313 di Colmo. Stima cor. 256.39.

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 1. Settembre. La Borsa di Berlino chiude ferma: Credit: 208.10, Rubli 216.40, Rendita Italiana 94. 5. (La Chiusa precedente notava: 207.—, 216.20, 94.75). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 106.50, Rendita, 100,27, Meridionali 711.—, Mediterr. 530.—. (La chiusa precedente segnava: 106.42, 100.27, 711.—, 531.—). Parigi: Apertura dell'Italiana, 93.90, poi —.— e —.— Chiusa ufficiale segna: Francese 101.05, Italiana 93.90, Spagnuolo 73.52, Banche ottomane 540 — Lotti turchi 111.75. (La chiusa precedente notava: 101.05, 93.90, 73.27, 536.—, 111.50).

Qui Rendita Italiana da 92.65 a 93.—, Credit da 666.— a 669.—.

Listino. Napoleoni 19.29 a 19.31, Zecchini 11.30 a 11.38, Lire sterline 24.16 a 24.20, Londra 242.— a 242.60, Francia 96.10 a 96.40, Italia 90.30 a 90.60 Banconote italiane 90.35 a 90.60, Germania 118.15 a 118.45, Banconote germaniche 118.15 a 118.45, Rend. austriaca in carta 97.60 a 97.90, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 90.50 a 90.80 Credit 664.— a 666.—, Italiana 92.75 a 93.—, Staatsbahn 665.— a 667.—, Lombarde 116.— a 118.—, Lotti turchi 106.— a 108.—, Serbi —.—

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 1 settembre 1900, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a			
3			
6	Amphitrite	5	Scaricazione
9	Cleopatra	5	»
12 a			
12 b	Saragossa	3	»
13 a			
13 b			
14			
17			
21	Solunto	5	»
22	Andrassi	3	»
24	Nord	5	Caricazione
Molo I			
Molo II			
»			
»			

Stampato ed Edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rocco
Trieste

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'Informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi conduttore per osteria fuori di Trieste, che parli slavo e tedesco oppure italiano e tedesco, con cauzione. — Rivolgersi Caffè Fabris, Cocever. 3505

Ricercansi prontamente lavoranti da donna e da uomo. Barriera 20. 3485

Ricercasi ragazzo per negozio manifatture. Rivolgersi Successori di Girol. Scantimburgo. 3175

Ricercasi praticante svelto ed intelligente per scrittoio. Offerte dettagliate sub «Esattezza» Piccolo. 3217

Ricercasi ragazza per servizi, mattina—dopopranzo vicinanza stazione. Indirizzo Piccolo. 3431

Ricercasi ragazza 14—16 anni per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 3406

Ricercasi ragazzetta per semplici gasi a giorno. Indirizzo al Piccolo. 3402

Ricercasi ragazzo per drogheria che sappia tagliare lastre. Indirizzo Piccolo. 8170

Ricercasi prontamente praticante dai 16-18 anni per lavori da magazzino con paga. Indirizzo Piccolo. 3484

Abile comptoirista ramo coloniali, che conosca perfettamente italiano e tedesco, possibilmente stenografia e tenitura di libri, viene ricercato da una casa in olio all'ingrosso a Trieste. Offerte sub «A. C. 100» posta restante Giardino pubblico. 3449

Serve. Cercansi prontamente 10 serve. Indirizzo al Piccolo. 3477

Ragazzo per distribuire stampati ricercasi. — Settimanali corone 5. Indirizzo Piccolo. 3486

Prestaservizi mattina dopopranzo ricercasi. — Via Michelangelo 2, pianoterra. 3495

Cercasi bandaio installatore. Indirizzo al Piccolo. 3454

Praticante giovane per scrittoio che conosca l'italiano e tedesco ricercasi. Offerte sub 382 Piccolo. 3432

Cercasi una brava cuoca per osteria bene avviata. Via Foscolo N. 1. 3429

Ricerco agente pratico ramo spedizioni, praticanti per commercio, più agenti prime forze manifatture. Indirizzo Piccolo. 3496

Cercansi abili ragazze lavoranti per sartoria da uomo. Via Santa Chiara 6, Gorizia, Fiochesato Romolo. 3326

Signorina pratica servire al banco ricercasi per piccolo negozio cartoleria. Indirizzo al Piccolo. 3343

Ragazza pratica con cauzione o solida garanzia ricercata per appalto. Indirizzo al Piccolo. 3405

Capo facchino possibilmente dell'interno, che parli italiano, libero militare, conoscente lavori spedizioni ricercasi prontamente. Offerte al Piccolo sub «R. W. 300». 3312

Bandaio ricercasi mezzo lavorante. Acquedotto, Bidoli. 3060

Signorina bella presenza, conoscenza tedesco, ricercata quale venditrice confezioni signora. Indirizzo Piccolo. 8173

Ragazzo mezzo-facchino ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 3508

Ricerco bravissima lavorante sarta da donna, buona paga. Indirizzo Piccolo. 3451

Praticante conosce italiano francese croato, cerca impiego prontamente. Scrivere sub «X Y» Piccolo. 3528

Viaggiatore ventisettenne, esperto Dalmazia, Bosnia, Erzegovina, conoscenza vari articoli, parla diverse lingue, cerca posto fisso oppure a provvigione, con dieta in una casa seria. Offerte sub «Serietà 27» Piccolo 8172

Giovane venticinquenne di bella presenza onesto, serio, attivo, con ottime referenze offresi come riscuotitore od altro posto di fiducia, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 3467

Lavorante cereria, trentenne, ottimi attestati, cerca occupazione. Offerte sub «Onestà» Agenzia Piccolo Gorizia. (25 A G)

Giovane magazziniere offresi per primaria Ditta. — Indirizzo al Piccolo. 3481

Madre di famiglia raccomandasi per lavori calze a macchine. Via Fontanone 20, I p. 3504

Tenitore libri capace cerca impiego presso Casa commerciale o fabbrica. Indirizzo Piccolo. 3490

Cuoca capacissima, con buoni attestati, offresi. Via Loggia 3, II. 3188

Signorina con ottime raccomandazioni. stabilita da 11 anni a Parigi vi accompagnerebbe famiglia quale interprete o istitutrice parla francese, greco, inglese e tedesco. Rivolgersi via Chiozza 10. 3304

Viaggiatore cerca articoli a provvigione, preferibile: caffè, riso, soda, sapone. Urgenti offerte «F. G. Küllemberg, Prem». 3373

Uomo istriano, media età, desidera occuparsi come riscuotitore o capo facchino in qualsiasi negozio o magazzino. Indirizzo Piccolo. 3522

Distintissima signorina toscana, ottimi attestati, desidererebbe entrare governante presso piccola famiglia o signore solo. Via Boschetto 20, piano II. 3323

Contabile offresi pel pomeriggio. Scrivere al Piccolo sub «N. T. 570». 3441

Serio giovane cerca occuparsi qualunque ramo anche sotto magazziniere, con bella calligrafia. Indirizzo Piccolo. 3412

Chi trova impiego mancia. Indirizzo Piccolo. 3472

ISTRUZIONI

Maestra lingue diplomata, possibilmente pianista, quarantenne, cattolica, ricercasi urgentemente. Offerte «Kinderlein» Arco. 3293

Lezioni di lingua e letteratura italiana impartirebbe modiche condizioni giovane studioso. Indirizzo al Piccolo. 3409

Miss Mac Gregor teacher of English, has returned to Trieste. Piazza della Stazione 3, II. Reference British Consul. 3427

Facilissimamente apprendesi con mio metodo spicciativo grammatica, conversazione, corrispondenza tedesca, italiana, nonchè aritmetica. Prof. Cernè, Corso 37, primo piano. 3525

Scuola italiano-tedesca „Gmeinböck" riapresi 20 corrente. Accettansi ragazzi 5 anni in poi. Insegnando tedesco praticamente-teoricamente già primo corso, scolari che frequentano 4 anni detta scuola possono dare con sicuro successo esami ammissione scuole medie italiane-tedesche. Per schiarimenti, inscrizioni rivolgersi Mercato vecchio 3. 14

Lezioni Elettrotecnica, algebra, meccanica, geometria, aritmetica, anche per aspiranti macchinisti. Indirizzo Piccolo. 8169

Pianoforte insegnerebbe signorina a principianti 25 soldi lezione. Offerte Piccolo «Musica». 3327

Esperta maestra piano impartisce lezioni metodo modernissimo. Condizioni modicissime. Offerte Piccolo sub «Esperta». 3320

Maestro bicicilsta premiato più volte, cerca occupazione come maestro. Rivolgersi trattoria «Pompei» piazza Legna, Babini. 3307

Piano mandolino s'impartisce perfetta istruzione, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 3501

Riapertura al 15 settembre della scuola di disegno pel taglio e confezione di vestiti biancheria di Fanny Luzzatto, trasferita in via Cavana 12. primo piano. Iscrizioni giornalmente dalle 10—12 e dalle 3—5. 3419

Autorizzata scuola taglio lavoro prende ragazze istruire proprio lavoro, dietro qualcnque giornale biancheria, assicurando esattezza. Spiridione 8. 3355

Lezioni canto (Café-Chantant) con repertorio gratis f. 5 mensili. Indirizzo Piccolo. 3439

Morterra Giulio, autorizzato maestro di ballo, incomincerà le lezioni serali Martedì in sala Mally. 3474

Sala Tersicore via Chiozza 5. Domenica 2 settembre alle 6 1/2 riapertura della stagione. Pietro Modugno. 2962

AFFITTANZE

Camerino chiaro modestissimo cerca giovane pulito. Indicare prezzo sub «Subito» Piccolo. 3528

Signore cerca stanza ammobiliata. Fior. 7—10. Posizione centrica. Offerte al Piccolo sub «Comodità!» 3458

Quartiere camera e cucina, oppure due camere e cucina cercasi. Offerte al Piccolo sub «Luigia». 3423

Giovane ricerca stanzetta ammobiliata costo. Offerte dettagliate prezzo «Carlo» Piccolo. 3443

Affittasi prontamente elegante stanza ammobiliata primo piano. Barriera 10, porta 7. 3507

Affittasi stanza ammobiliata ingresso libero centro I, presso signora civile. Indirizzo Piccolo. 3570

Affittasi stanzetta ammobiliata costo f. 22. — Piazza Grande N. 2, porta 13. 3513

Affittasi prontamente elegante stanza ammobiliata con stufa, vicinissima Corso, — Indirizzo Piccolo. 3455

Affittasi stanza ammobiliata via Torrente 24, piano IV, porta 12. 3483

Affittansi prontamente belle stanze ammobiliate per uno, due signori, camerino, costo, presso signora sola. Barriera 4, primo destra. 3482

Affittasi stanzetta vuota persona sola comodo cucina. Artisti 6, II. 3517

Affittasi stanza ammobiliata costo 22 mensili. Via Ponte 5, secondo. 3515

Affittasi prontamente stanza ammobiliata costo fiorini 24. Cecilia 4 A, 13. 3522

Affittasi prontamente grande stanza elegantemente ammobiliata. Via Forni 26, I. 3521

Affittansi eleganti stanze con o senza costo, prezzi miti, presso signora, S. Pietro 15 minuti da Gorizia. Chi ha provato è rimasto soddisfatto, vengono presi anche ammalati, rimpatrieranno soddisfatti. Indirizzo Piccolo. 2975

Affittasi una o due stanze elegantemente ammobiliate o vuote uso scrittoio, ingresso libero, gas. Via Nuova 7, II, porta 7. 3168

Affittansi 2 camere cucina, Gretta. Informarsi «Mercurio» via Nuova 20. 3498

Affittasi bella camera ammobiliata fiorini 7 mensili. Indirizzo al Piccolo. 3447

Affittasi stanza ammobiliata centro f. 9 stupenda vista ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 3397

Affittasi prontamente bella stanzetta ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 3398

Affittasi prontamente stanza grande vuota, posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 3470

Affittasi camerino ammobiliato. Via Bachi 11, III, dietro, porta 8. 3440

Affittasi stanza ammobiliata o vuota. Piazza della Borsa 2, IV. 3420

Affittasi bella stanza vuota a persona sola. Indirizzo al Piccolo. 3425

Affittasi camerino ammobiliato per notte. Farneto 8, I, porta 4. 3413

Affittasi stanza ammobiliata volendo costo. Via Artisti 3, porta 9. 3414

Affittasi prontamente quartiere 3 stanze, cucina, centro. Indirizzo al Piccolo. 3171

Affittansi una o due stanze elegantemente ammobiliate, II piano, vicino Giardino Pubblico. Indirizzo al Piccolo. 3479

Affittasi una stanzetta ammobiliata eventualmente costo. S. Lazzaro N. 1, rivolgersi dal portinaio. 3465

D'affittare stanza via Porta vicinanza Modiano N. 1 B, primo piano. 3471

D'affittare camerino ammobiliato via Chiozza 14, II p. 3462

D'affittare due bellissime stanze ammobiliate, una ingresso libero, con costo. — Indirizzo al Piccolo. 3456

D'affittare stanza ammobiliata. Via Istituto N. 9 D, III p. 3212

D'affittare una camera presso signora sola. Indirizzo Piccolo. 3512

D'affittare prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero. Fonderia 4, terzo. 3450

D'affittare bella stanza ammobiliata anche uso [illegible] Piccolo. 3468

D'affittare quartiere via Kandler N. 3 II p. di 4 camere, camerino, dispensa, cucina e cantina con acqua, gas e soldo pigione f. 400. 3309

Camera cucina bellissima affittansi a piccola famiglia preferibilmente tedeschi. Domande sub «Deutsche» Piccolo. 3473

Stanza ammobiliata con stufa d'affittare. Via Giulia 64, II. 3520

Piccolo quartiere 3 stanze, un camerino, cucina, motivo trasloco cedesi subito fior. 420 annui. Acquedotto 11, III piano, porta 10. 2855

Bella stanza ammobiliata d'affittare, ingresso libero. Via Valdirivo 26, I p. 3124

Bella stanza ariosa con stufa, costo, affittasi a due studenti, vicinanze Ginnasio tedesco. Indirizzo Piccolo. 3230

Prontamente quartieri di lusso ultimo sistema, in diversi punti della città, anche con giardini, da 3, 4, 5, 6, 7, 8 camere, cucina, tutte case nuove; molti magazzini. Acquedotto 29, Mosettich mediatore. 3290

Studente o signorina impiegata trova bel camerino e costo presso distinta famiglia tedesca. Indirizzo Piccolo. 3415

Due signori trovano bella stanza, vitto, stiratura f. 50; altra vuota con costo. Indirizzo Piccolo. 3487

Stanza vuota con comodo cucina presso buona famiglia cercano due signorine sarte. Offerte al Piccolo sub «E. G.» 3424

Stupenda stanza ammobiliata a nuovo, desiderando due, stufa, palchettata. Indirizzo Piccolo. 3428

Chiadino S. Luigi, Colle pini N. 454, affittansi due bellissimi quartieri: 2 camere, camerino, cucina; l'altro 2 camere, cucina. Vista, posizione bellissima. 3411

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercasi violino d'autore. Dirigere offerte via Artisti 4, III. 3457

Pianino buonissimo ricercasi. Offerte al Piccolo sotto «Agosto». 3178

Fucile da caccia «Lancaster» calibro 12 ricercasi. Indirizzo Piccolo. 3229

Ricercasi stanza letto nuova e poltrona dondolo. Offerte Piccolo «Miro». 3434

Portone ferro, pergolo, ringhiere, altre cose da costruzione ricercansi. Indirizzo al Piccolo. 3421

Vendonsi due letti quasi nuovi e credenza. Salita Gretta 7, secondo. 3452

Vendesi prezzo modico bicicletta quasi nuova. Acquedotto 34, V piano. 3344

Vendonsi buonissimo piano Schnabel, voce sonora, e macchina da cucire Singer, buon prezzo. Piccolo. 3493

Vendesi finissima zittera-concerto con Note e occorrenti, Indirizzo Piccolo. 3447

Vendesi oppure cambierebbesi con bicicletta buon piano coda. Indirizzo Piccolo. 3433

Vendesi cassa forte grande costruzione speciale italiana. Indirizzo al Piccolo. 3404

Vendonsi due letti completi, due sgabelli, credenza opaca moderna, divanetto, sparherd, tavola pranzo. Indirizzo Piccolo. 3502

Da vendere villino 12 locali, vista al mare. Indirizzo Piccolo. 3518

Vendonsi grande credenza, due poltroncine legno noce intagliate, buon prezzo. Abeatici, tappezziere, Acquedotto 6. 3446

Vendonsi due belle vetrine uso scrittoio o biblioteca. Indirizzo Piccolo. 3444

Motori a gas da 16 e da 25 cavalli da vendere. Rivolgersi via Istituto N. 3 A. 3468

Causa partenza vendesi negozio magnifica posizione con generi di grande e facile consumo. Zanier, Caffè Armonia. 3509

Pianoforte cortissimo nero, ottimo stato, vendesi buon prezzo. Maiolica 11, primo. 3511

Pianoforte buonissimo vendesi occasione. Via Valdirivo N. 22, terzo piano destra. 3489

Gradisca vendesi casa solidissima buonissima rendita prezzo mitissimo. Indirizzo al Piccolo. 3490

Bicicletta poco usata causa partenza vendesi mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 2973

Libri prezzi ribassati continuansi vendere. Libreria Dase, via Nuova 15. 3158

Vetrine esterne vendonsi. Libreria Dase, via Nuova 15. 3158

Tavola uso sarti vendesi. Libreria Dase, via Nuova 15. 3158

Splendido fornimento da salotto vendesi occasione. Rivolgersi portineria via Giulia N. 14. 3257

Locomotiva di 25 cavalli, binario ridotto, a prezzo d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 3259

Bicicletta da signora quasi nuova, causa partenza da vendere. Via Belvedere 17, II piano. 3286

Bottega commestibili bene avviata vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 3299

Fondo in città da vendere, con tettoie e piccola casa. Indirizzo Piccolo. 3336

Occasione. Stanze letto noce opaca americana. Via Media 2, falegname. 3351

Libri scolastici nuovi e usati vende la libreria Chiopris. Elenchi gratis. 3359

Bicicletta buonissimo stato vendesi mitissimo prezzo. Indirizzo Piccolo. 3368

Macchina silenziosissima, ultimo sistema, occasione, vendesi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 3100

Una casa e campagna da vendere. Scala Santa N. 261. 3403

Vendesi caponaia per campagna con bellissime galline e gallo. Indirizzo Piccolo. 3415

Camera fotografica inglese 13 per 18 vendesi; si scambierebbe anche con bicicletta. Indirizzo Piccolo. 2416

Villino Barcola da vendere o affittare prontamente prezzo conveniente. — Indirizzo Piccolo. 8174

Scolastici libri (ginnasio superiore-inferiore) nuovi e usati, prezzo fortemente ribassato. Rossetti 8, III. 3445

Casetta con corticella nei pressi Giardino Pubblico vendesi vantaggiosamente, buona rendita. Indirizzo Piccolo. 3463

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Persona veduta raccogliere sabato mezzogiorno portamonete contenente corone 10 è pregata depositarlo al Piccolo scanso dispiaceri. 3453

Smarrito portamonete contenente importo, dalla via Stadion, Cordaiuoli, Caserma. — Mancia ricevesi portandolo Piccolo. 3494

Smarrito portafoglio pelle giallognola con aquila nera impressa angolo. Ritenersi l'importo contenuto consegnando all'Ufficio del Piccolo il portafoglio e carte contenute. 3442

DIVERSI

Olimpia! Prove irrefragabili di quanto taciuti temi sperare sogno per sempre. — Addio. 3464

29 Agosto. 3459

Pura innocenza. Avete ritirato? Perchè non rispondete? Posso ritirare lunedì? 3303

Giovane dalmato prego ritirare lettera posta restante «V. S. dalmata». 3530

Bina-Carmen. Dispiacentissimo. Devo prendere altra via. Cordiali saluti. 3529

Violetta e amica, grazie e sempre mi lasci con la speranza di mai sentir la dolce tua fragranza. 3399

Ragazza venticinquenne cerca signore media età, scopo matrimonio. Offerte serie sub «Eleonora 25» posta restante. 3438

A signorina educata, avvenente, di cuore, con rendita assicurata di circa 1200 fiorini annui, offresi ottimo partito con giovane signore forastiere in brillante posizione sociale, scrivendo fiduciosa sub «Serietà» posta restante centrale. 8435

Signorina ventottenne, seria, educata, con grande quartiere ammobiliato, corredo, 1000 fiorini contanti, desidera maritarsi con distinto signore. Offerte sub «Nunziatella» Posta centrale. 3478

Signorine! Sono invitate prelevare viglietto riconoscimento, Chiozza 5. Autorizzata scuola danza, Pietro Modugno. 2962

Bicchierata e danze! Il comitato rammenta ai signori signorine che stasera alle 6 1/2 ha luogo annunziata festa sala Mally. Saranno ammesse soltanto le signorine che frequentavano la sala Morterra. 3474

Circolo Goldoni. Stasera: «Speziale burlato», «Bortolo nell'imbarazzo». Conversazione, danza. 3428

Famiglia civile darebbe costo e alloggio a giovane f. 18 mensili. Indirizzo Piccolo. 3466

Famiglia istriana prende costo studenti. Vista mare vicinanza ginnasio comunale, istruzione gratuita. Offerte al Piccolo verso pelizzino sub «Istria». 3475

Famiglia tedesca prenderebbe due studenti a costo. Via Rapicio N. 3, piano III, 14 3345

Studente trova costo alloggio presso famiglia maestra superiore. Ripetizioni materie gratuite. Indirizzo Piccolo. 3392

Offresi stanza vitto cucitrice cambio lavoro. Affittasi stanza ammobiliata grande f. 5. Indirizzo Piccolo. 3407

Studente riceverebbe stanzetta costo e ottima sorveglianza f. 20. Acquedotto 57, II. 3400

Giovane signora tedesca prenderebbe bambino costo campagna. Indirizzo al Piccolo. 3476

Negoziante ricerca cor. 400 cambiale 2 mesi. Offerte Piccolo «Urgenza». 3519

Signorina o signora disponente fiorini 500 avrebbe buon guadagno impiegandoli lavoro lucroso senza rischio. Offerte firmate sub «Lavoro 500» Piccolo. 3506

Ricercasi socio 6000 per ramo lucroso e sicuro Pola-Trieste. Informazioni rivolgersi «Esistenza» posta restante Pola. 3436

Estrazione 5 Settembre Promesse Boden IIa Emissione, vincita principale corone centomila; corone 3.50 presso Alessandro Levi. 3029

Nel ben conosciuto laboratorio pirotecnico di Francesco Brandolin, si eseguiscono ogni sorta di commissioni tanto per feste pubbliche che private con tutta esattezza e sollecitudine sotto la direzione del noto pirotecnico signor C. Finstervald. Recapito via della Fornace N. 18 e drogheria Angeli. 1957

Buon mercato. Grandioso assortimento occhiali, cannocchiali da Teatro delle più rinomate fabbriche. Via Nuova, rimpetto Zanetti. 3491

Musica qualsiasi edizione, abbonamenti senza deposito, 900 pezzi d'occasione. Girotto Corso 26. 3499

Macchine da cucire, campanelle elettriche, parafulmini vengono riparati con precisione e assoluta garanzia nel lavoratorio meccanico via Fontanone 12. 3487

Nel Magazzino Pasutti, via S. Caterina N. 2, domani lunedì e giorni susseguenti, grande vendita di tagli (cavezzi) Seterie, Passamanterie, nastri, ecc. Vendita definitiva Frangie da mobili con 50% ribasso 3488

Liquidazione per cessazione di commercio di tutti i mobili ed utensili esistenti via Sanità 17. 2778

Trenta soldi litro soprafino Opollo, Marsala, Wermouth, Trappa, ottanta. Iurcev, Cavana 11. 3191

Sarto da signora, Carlo Rossner, viennese. — Abitazione via Chiozza 29, pianoterra. 3353

Macelleria Giovanni Pasqualini, piazza Caserma grande 8, carne anteriore 36, 40, 44, posteriore 56, 60. Trippe doppione 40 chilo. 3366

Miele primaverile centrifugato di primissima qualità, offre Giuseppina Teuze, N. 238 in Santa Croce. Commissioni accetta la cancelleria della Società Agraria. 8163

Figure in gesso negozio fu Dinelli che si trovava pressi S. Antonio nuovo, si traslocò via Pietà 1. Assume qualunque lavoro in plastica, riparazioni in gesso, marmi, maioliche, cristalli, terre cotte, a prezzi da non temere concorrenza. Corrispondenza Antonio Cian. 3467

Sparisce polvere pavimenti, spalmandoli coll'olio dello Stabilimento Pulitura. Via S. Giovanni 4. 3360

Agenzia Piazza Legna 7, si occupa collocamento servitù, affittanze, compravendita ecc. Chi ha bisogno concludere qualsiasi affare rivolgasi detta Agenzia. Cercasi prontamente cuoche, cameriere trattoria. 3422

Tappeto grande 5 metri corone 100. Barriera 15, I piano. 3410

Haveloks, loden da uomo 6.50, 7.50, 8.50, 10.50. Barriera 15. 3410

Abbonamenti mensili di barba e capelli a prezzi mitissimi. Riccioli per la fronte di ogni colore e forma soldi 50 presso il Salone Messina, via Nuova 13. 3408

Ricerco portiere hôtel, diverse domestiche qui, fuori. Maurizio 7, secondo. 3524

Acquedotto 21, lavatura, stiratura a lucido, lavoro bene eseguito senza rovinare biancheria. Si danno lezioni. 3480

Giardino Trattoria «Due Mori» S. Giacomo. Stasera gran festa con distinta banda. Illuminazione alla veneziana. Ingresso libero. 3448

Mobili solidissimi, eleganti. Stanze complete ultima novità. Prezzi ristrettissimi. Deposito mobili V. Mondolfo, via Nuova 24. 3497

Vini della bottiglieria via Acque 12. Opollo, Friuli, Istria, Ribolla, Riesling. 3461

Provate vini da pasto della bottiglieria via Acque 12. Squisiti. 3461

Premiata colle maggiori distinzioni la Tintura stomatica Piccoli; è rimedio efficacissimo nelle malattie dello stomaco. 29667